



INDICE della PAGINA

1. [Presentazione](#)

2. [Esperienze](#)

Alberto Marvelli in bicicletta per le strade di Dio
Alla scuola di Alberto Marvelli
Grazie Alberto!

3. [Notizie](#)

4. [Sussidi pastorali](#)

Lettera di Alberto ad un giovane d'oggi

Riportiamo una sintesi della lettera che il Vescovo
Francesco ha scritto "a nome" di Alberto Marvelli

5. [Posta coi lettori](#)

1

PRESENTAZIONE



ari Amici di Alberto on line, riprendiamo il colloquio con voi.

In questo nuovo numero presentiamo alcune esperienze pastorali, incentrate sulla testimonianza di Alberto e notizie di vari eventi, che dimostrano ancora una volta quanto egli sia vivo in mezzo a noi.

Riportiamo un interessante testo del Vescovo Francesco Lambiasi, che "scrive" una lettera di Alberto ad un giovane di oggi, diffusa il 5 ottobre scorso nel giorno della memoria liturgica del Beato Alberto.

Infine la posta coi lettori, sparsi ormai in tutto il mondo.

Desideriamo annunciarvi una nuova iniziativa on line del nostro Centro Documentazione.

La venerabile **Carla Ronci** (1936-1970), giovane laica, vissuta nel mondo come Alberto Marvelli, è testimone di una santità semplice e feriala, realizzata nella quotidianità del lavoro, dell'impegno pastorale ed educativo, in parrocchia e nell'Azione Cattolica.

Vorremmo farvela conoscere; perciò all'inizio del 2009 vi invieremo un numero speciale a lei dedicato. Pensiamo di farvi cosa gradita


A
lberto Marvelli, in bicicletta per le strade di Dio

E' il tema centrale del campeggio organizzato dalla parrocchia di San Prospero di Correggio sulla testimonianza di Alberto. Gede Marvelli, la sorella si è recata per un giorno fra i ragazzi per parlare del fratello, accompagnata da Armando Casarini.

Gede è entrata subito in sintonia con i nostri giovanissimi i quali si sono subito messi ad ascoltare tutto quello che lei ha raccontato, in maniera assai spontanea, della vita di Alberto, un po' come una nonna racconta vecchie storie ai suoi nipoti, con la differenza che in questo caso si trattava di eventi realmente accaduti, ricchi di quelle virtù e di quell'eroismo che Alberto ha saputo far fruttare e dare e che sono rimasti impressi ai nostri ragazzi. In genere quando si parla di Santi si è portati a pensare a persone così lontane dal



nostro quotidiano, così lontane nel tempo; qui loro invece hanno potuto vivere direttamente la storia raccontata da una persona che l'ha vissuta come testimone diretta, che ci ha raccontato di un giovane, come loro, con le vicende che viviamo tutti ancora oggi, uno che ha saputo imprimere alla sua vita uno stile tutto improntato verso Dio, pur rimanendo ben inserito nella sua realtà umana e quotidiana. Niente di sovrumano, ma uno come noi, come loro, che però può insegnare come si può arrivare alla santità se solo si vuole.

Non so quanti altri campeggi siano stati organizzati e intitolati ad Alberto; noi possiamo solo dire che è stata un'esperienza meravigliosa che è rimasta ben impressa nella memoria dei nostri giovani nella speranza che possa portare qualche frutto col tempo, sicuri che Alberto aiuterà tutti quelli che con buona volontà cercano la strada che porta al Signore, come lui ha saputo fare.

A
ZIONE CATTOLICA RAGAZZI ALLA SCUOLA DI ALBERTO MARVELLI

Domenico Labalestra di Palagianello (Ta) è un amico di Alberto. Lo ha studiato e ha fatto la tesi di licenza su di lui. Ora ci racconta questa bella esperienza.

Come ci tengo a dirti che a giugno ho organizzato la festa diocesana acr (sono il nuovo responsabile diocesano acr) e ho inserito Alberto tra i "campioni" del gran

premio dell'acr che ha visto protagonisti tutti i ragazzi della diocesi. Un gioco a squadre in cui i ragazzi dovevano sfidarsi in varie prove per poter vincere la patente di piloti acr, sulla scia di vari campioni del passato. Alla fine ho fatto scegliere (non a caso) proprio Alberto come esempio da seguire e nei premi ho inserito immagini, opuscoli e quadrettino di Alberto. Come vedi faccio del mio meglio per farlo conoscere. E poi devo dirti che mi ha fatto molto piacere sapere che un mio concittadino Francesco Greco ti abbia scritto per ricevere del materiale su Alberto. Mi ha incontrato e mi ha detto di aver ricevuto il mio cd di presentazione sulla vita di Alberto, senza sapere che io avessi fatto la tesi su di lui e che conoscessi te e la Sig.ra Gede. Però mi ha detto che ora è affascinato dalla figura di Alberto e se lo porta sempre con se nel portafoglio. È bello tutto questo. Come è stato bello per me sapere che questo signore si è incuriosito della figura di Alberto, da quando nella mia chiesa ha trovato immagini e opuscoli: infatti, devi sapere che ogni tanto lascio qualcosa di Alberto in ogni angolo della chiesa.

Grazie, Alberto!

Da Martina Franca (Taranto) l'amico Angelo ci scrive:

Sono il padre di Mattia, un bimbo nato da pochi giorni. Durante una visita medica i medici mi dicono che il piccolo ha un "dotto al cuore" e che dovrà subire un intervento chirurgico. Io e la madre, addolorati per la tenera età del bambino, ci siamo rivolti a Padre Pietro, devoto del Beato Alberto Marvelli, che ha posto sul cuore del bambino una reliquia del Beato. La nostra fede è stata premiata. Nella successiva visita del cardiologo si è scoperto che il bambino era perfettamente guarito e che non era più necessario l'intervento chirurgico, perché il "dotto cardiaco" si era chiuso. Desideriamo ringraziare il Beato Alberto, rendendo pubblica la nostra gioia.

3

NOTIZIE



Bando di concorso A. Marvelli

L'Istituto di Scienze Religiose ed il centro Documentazione "A. Marvelli", al fine di promuovere la conoscenza e lo studio del pensiero, della testimonianza e dell'attività del Beato Alberto Marvelli, istituiscono il premio annuale "Alberto Marvelli" del valore di 500 euro, per l'anno 2008-2009.

Possono concorrere al conseguimento del premio tesi monografiche di laurea e di diploma e saggi scientifici pubblicati su riviste specializzate che approfondiscono almeno

uno dei seguenti aspetti: teologico-spirituale, storico-politico, di critica testuale e storiografico.

I lavori di ricerca possono essere presentati entro il 30 giugno 2009 presso la segreteria dell'ISR, in triplice copia, i quali verranno valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da una commissione giudicatrice composta da studiosi in materia. L'assegnazione del premio sarà effettuata il giorno 5 ottobre 2009, memoria del giovane beato.

Per informazioni: Segreteria ISR "A. Marvelli"

Tel e fax 0541.751367 segreteria@isrmarvelli.it www.isrmarvelli.it



Alberto Marvelli, fra apostolato e vita politica.

Nello svolgimento della Missione diocesana 2008-2010 la Diocesi di Prato ha organizzato una presentazione del Beato Alberto Marvelli, organizzando una Mostra, conferenze e un incontro con Gede Marvelli, sorella del Beato.

La Diocesi ha voluto presentare Alberto Marvelli come giovane cattolico impegnato nell'apostolato e nella politica,

Dal 27 settembre al 10 ottobre la Mostra, posta nel chiostro della Chiesa monumentale di San Domenico a Prato è stata visitata, oltre che da innumerevoli fedeli, dagli alunni di tutte le scuole cittadine per classi, dalle medie inferiori alla superiori, dai gruppi di Azione Cattolica di tutta la Diocesi.

In occasione delle visite alla Mostra è stato distribuito molto materiale per far conoscere Alberto: libretti, biografie, immagini, cartoline..



Convegno internazionale ex allievi Don Bosco.

Sabato 4 ottobre 2008 si è svolto al Palazzo Congressi della Repubblica di San Marino il Convegno internazionale dei dirigenti dei gruppi ex allievi di Don Bosco.

La Dott.ssa Elisabetta Casadei ha svolto un'ampia relazione su "Alberto Marvelli ex allievo di Don Bosco e d educatore salesiano"

Hanno partecipato anche Gede Marvelli, sorella del Beato, e don Fausto Lanfranchi, vice postulatore.

Gede ha presentato l'ampia azione caritativa di Alberto, don Fausto il soggiorno sammarinese di Alberto nel difficile passaggio della guerra nel 1944.

Sono stati diffuse molte copie della biografia e degli scritti inediti di Alberto.

Una tesi in teologia morale su Alberto Marvelli

Il sacerdote Mario Fresta di Catania ha conseguito la licenza in teologia morale presso la Facoltà Teologica di Sicilia in Catania con la tesi "Alberto Marvelli. Un piccolo atto di carità vale più di tutto il mondo"

Scrive nell'introduzione. "Scopo di questo lavoro è di far scoprire e conoscere le linee portanti della spiritualità del laico Alberto Marvelli.

Nel mio lavoro sono stato anche sollecitato dal desiderio di verificare il rapporto tra vita spirituale e vissuto quotidiano, tra contemplazione e azione. Perché uno studio su Alberto Marvelli? Perché si tratta proprio di un laico che nella vita riuscì ad operare una felice sintesi fra preghiera e azione."

Borsa di Studio del Lions Club di Rimini

Il Lions Club di Rimini allo scopo di onorare il Beato Alberto Marvelli, che fu studente e cittadino esemplare, e di incoraggiare nei giovani analogo impegno nella scuola e nella vita, istituisce ogni anno una borsa di studio di euro 1.500 da assegnare ad uno studente delle scuole medie superiori della città di Rimini che si sia distinto, con continuità nel tempo, per elevato profitto scolastico, dirittura morale, bontà d'animo, altruismo, impegno sociale e cristiano, testimoniato da atti di solidarietà verso il prossimo.

Nell'anno scolastico 2007-2008 la borsa di studio è stata assegnata a Fuijo Taddei del Liceo Classico.

Inaugurata al Punto Giovane una sala intitolata ad Alberto Marvelli

Mercoledì 15 ottobre 2008 è stata inaugurata presso il Punto Giovane di Riccione la sala intitolata al Beato Alberto Marvelli. Dopo i vesperi solenni presieduti da Mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, alla presenza di Mons. Fausto Lanfranchi e Mons. Luigi Ricci si è tenuta la benedizione di sala Marvelli, un ambiente al piano interrato della struttura caratterizzato da pannelli fissi che raccontano la vita del beato riminese. La stanza viene utilizzata dai ragazzi che frequentano il Punto Giovane per momenti di svago e di gioco e per altre attività del centro. www.puntogiovane.org





Lettera di ALBERTO ad un giovane d'oggi

Riportiamo una sintesi della lettera che il Vescovo Francesco ha scritto "a nome" di Alberto Marvelli

Caro Marco

stai male, molto male. Fino a qualche mese fa tutto filava liscio poi c'è stata la drammatica scomparsa del tuo amico più caro, il carissimo Matteo.[...]

Ti sono esplose dentro tante domande, e tutte graffianti: perché morire a vent'anni? perché studiare? per laurearsi, e poi? intraprendere una carriera brillante, e poi? guadagnare, viaggiare, divertirsi, e poi? [...] Già, vivere, lottare, camminare: ma che senso ha la vita, la morte, l'amore, il dolore?

Sono domande che mi sono posto anch'io, quando avevo più o meno la tua età. [...]

Ti capisco, e proprio per questo vorrei dirti: non aver paura di metterti in ricerca. Personalmente ho sempre pensato che l'assenza di domande è più pericolosa delle risposte sbagliate. Oggi ci si adagia facilmente nell'indifferenza, senza interrogarsi sul senso della vita. O ci si interroga, ma non si crede di poterlo trovare da qualche parte. [...] Non aver paura di lasciarti incontrare da Gesù. Lui ti illumina e ti attira, perché lo vedi sincero fino a pagare il prezzo più alto per la verità che annuncia. [...]

Tu hai sete di assoluto, di infinito, di eterno. Hai sete di Dio, e solo Dio può spegnere la sete di Dio.

[...] Gesù è il volto umano di Dio: incontrare Gesù è incontrare Dio. Ma è anche ritrovare te stesso. L'incontro con Cristo non censura i tuoi sogni più veri, non deprime i tuoi slanci più arditi, non restringe gli orizzonti più vasti abbracciati dal tuo cuore, ma li dilata all'infinito. Gesù è anche il volto divino dell'uomo: tutto ciò che tu brami di bello, di vero, di buono, lui lo eleva all'ennesima potenza. [...]

Ma concretamente – mi dirai – cosa devo fare?

Prima di risponderti, ti domando se credi in Gesù, il Figlio di Dio. Se ci credi veramente. Fa' tua la professione di Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente! Tu solo hai parole di vita eterna". Ripetila ancora. Ripetila spesso. Prega perché questa professione di fede scaturisca dal tuo cuore, come espressione del tuo io più profondo e più intimo.

Poi chiedi a Gesù di ammetterti alla sua scuola: cerca di assimilare i criteri delle sue scelte, lasciati contagiare dal suo stile di vita, dai suoi gusti e dalle sue preferenze. Se accetti Cristo, devi accettare gli ideali da Lui vissuti, prima che predicati.

Coltiva il dialogo con Lui; ascolta la sua Parola; va' a ricevere spesso il suo perdono nel sacramento della riconciliazione e il suo pane di vita nella santa eucaristia.

Trovati un prete amico, che ti ascolti e ti aiuti a crescere nell'amicizia con il Signore. Mettiti in contatto con una comunità cristiana o con un gruppo – per me fu l'Azione Cattolica - dove puoi condividere i grandi orizzonti di un cammino di fede: la ricerca e la sequela del Signore, lo scambio di esperienze di vita, la gioia di poter mettere a disposizione di tutti la passione per una vita nuova, il cammino verso un pieno e definitivo compimento.

Ti dico queste cose perché io ne ho sperimentato personalmente il grande valore. Ecco cosa scrivevo a 23 anni, quando trovai finalmente il padre spirituale che da tempo desideravo: "Era ora che la mia vita spirituale trovasse un sostegno e un appoggio sicuro nel cuore paterno di un sacerdote. Signore, ti ringrazio".

Infine ti devo raccomandare di preoccuparti dei poveri: io non mi limitavo ad aiutarli, ma mi impegnavo sempre ad accoglierli.

Caro Marco, in un mio quaderno spirituale ho lasciato scritto: "Voglio che la mia vita sia un continuo atto d'amore". E' quello che auguro anche a te. E troverai pace e sprizzerai felicità da tutti i pori.

Ti seguo con molta preghiera e ti abbraccio di cuore.

Alberto

[Link per leggere il testo integrale della lettera](#)

5

POSTA



Posta con i lettori

Sono Sergio Nahnuel dall'Argentina. Vi prego di inviarmi libretti su Alberto Marvelli in lingua spagnola e altre stampe. A che punto è la causa di canonizzazione?

Mi chiamo Francesco Viali e sono un seminarista della Diocesi di Ferrara-Comacchio al quarto anno di teologia, Devo preparare un incontro per un gruppo parrocchiale di giovani. Vi prego di inviarmi il CD "Alberto Marvelli. Una santità straordinariamente normale".

Vi chiedo di inviarmi alcune stampe in lingua spagnola, medaglie e reliquie per diffondere la conoscenza del Beato Alberto, che teniamo in grande considerazione nel nostro paese.

Amaury Rodriguez san Josè de Costa Rica

Desidero essere un apostolo del Beato Alberto Marvelli qui in Brasile, poiché è un valido modello per i nostri giovani oggi. Vi chiedo materiale di diffusione: libretti, rosari, santini e reliquie.

Wagner Melo Da Silva



Per maggiori informazioni o per richiedere del materiale puoi rivolgerti a:
Centro Documentazione A. Marvelli, Via Cairoli 69, 47900 Rimini tel e fax 0541-787183. Cell. 338-6416241
Sito internet: www.diocesi.rimini.it/albertomarvelli email: centromarvelli@libero.it